

CAPITOLATO SPECIALE – PARTE TECNICA

Il servizio ha ad oggetto la messa a disposizione e gestione di una struttura da adibire a Canile Sanitario.

La gestione di detto servizio consiste nella messa a disposizione di un canile regolarmente autorizzato per l'attività di canile sanitario dall'autorità sanitaria localmente competente (sindaco), dotato di tutti requisiti e tale comunque da soddisfare tutte le esigenze degli animali ricoverati sia sotto il profilo igienico sanitario che del benessere animale.

L'immobile deve essere **in regola** con tutte le **norme urbanistiche generali e locali** (abitabilità, contratti di fornitura energia elettrica, acqua potabile, gas se previsto, allaccio a rete fognante, o altro sistema autorizzato ecc).

- a) Il canile e tutte le strutture annesse dovranno essere situati in un ambito territoriale **distante non oltre 60 km dalla sede del Dipartimento di Prevenzione della ASL (Pescara, via Renato Paolini, 45 – 47)**, al fine di consentire di effettuare gli interventi del servizio veterinario della ASL, in tempi congrui ed agevoli.
- b) L'area ricovero dovrà disporre di **almeno n° 19 box più uno da adibire a gattile**, per un totale di 20 box con idoneo sistema di termoregolazione e sufficiente illuminazione.
- c) I ricoveri del canile sanitario devono essere costituiti **da box singoli**, ben isolati dal terreno, dotati di tutti i requisiti previsti dalle norme in vigore (allegato A della Legge Regionale 18 dicembre 2013 n. 47). Ovvero individuali realizzati con materiali lavabili e disinfettabili in modo da garantire lo spazio minimo di 4 mq., di cui almeno il 20% coperto, per i box singoli; nel caso di box collettivi detta superficie deve essere aumentata del 30% a capo;
- d) in caso di **più canili** appartenenti alla stessa Ditta offerente, o posseduti dalle Ditte temporaneamente associate, la somma dei posti dovrà raggiungere quanto sopra prescritto
- e) Collocazione ad una **sufficiente distanza** da insediamenti urbani e da strutture sanitarie ed annonarie;
- f) **Recinzione** esterna dell'altezza minima di m. 2.50 o altro idoneo sistema;
- g) **Non** possono coesistere all'interno dell'area dedicata alle attività oggetto del presente capitolato, altre attività quali: pensione per cani, rifugio, asili, aree di addestramento ecc.
- h) **Presenza di un locale** dotato di pareti e pavimenti lavabili e disinfettabili da destinare, a cura e spese della ASL, **ad ambulatorio veterinario** per l'assistenza sanitaria degli animali ricoverati. Detto locale deve avere: Ingresso sala d'attesa con bagno per visitatori /utenza, ufficio per il veterinario, locale da adibire a sala operatoria, con saletta per risveglio sedazione, medicazione, bagno-spogliatoio per il personale.
- i) Attrezzature per lo **stoccaggio delle carcasse** in attesa del corretto smaltimento delle stesse tramite Ditta autorizzata.
- j) Locale da adibire **allo stoccaggio di alimenti**, ciotole, attrezzi per la pulizia ecc.)
- k) Impianto di **illuminazione** esterno adeguato

Eventuale personale esterno presente nella struttura, fatta eccezione di quello della ASL, deve essere in regola con la normativa vigente per il lavoro dipendente. Per il personale impiegato si dovranno mettere in atto tutte le misure previste dalla specifica normativa in materia di prevenzione infortuni e igiene sui luoghi di lavoro. Il personale dovrà essere adeguato per numero

e formazione professionale alle esigenze del presente capitolato. E' fatto obbligo all'appaltatore di attivare e documentare gli interventi formativi necessari ai propri dipendenti anche per quanto previsto dalle norme del D.L.vo 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per lo svolgimento delle mansioni assegnate Il gestore assume a suo completo carico gli strumenti ed in genere tutti i mezzi necessari alla sua corretta esecuzione.

Le attività si renderanno 365 giorni all'anno, festivi inclusi, 24 ore su 24.

Il Servizio Veterinario garantirà l'orario di apertura al pubblico del canile sanitario, secondo modalità da stabilirsi e comunque non meno di 2 giorni settimanali.

Il Servizio Veterinario garantirà la presenza di personale sanitario all'interno della struttura in orario prestabilito e concordato per l'accesso al pubblico come previsto dall'art. 8 comma 4 della L. R. 47/2013. L'aggiudicatario, in caso di necessità, deve consentire in ogni orario che il personale del Servizio Veterinario abbia libero accesso alla porzione di struttura destinata a canile sanitario dell'ASL di Pescara.

L'Aggiudicatario si obbliga ad espletare il servizio secondo le indicazioni impartite dal Servizio Veterinario della Asl di Pescara e nel rispetto delle norme e regolamenti vigenti.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di gestione del canile sanitario dovrà avvenire nel pieno rispetto delle vigenti normative nazionali e regionali in materia di randagismo: L. 281/91, L.R. 47/2013, ed ogni altra normativa vigente, sotto la vigilanza sanitaria dell'Azienda USL di Pescara – U.O. Sanità Pubblica Veterinaria, ispirandosi costantemente ai principi di salvaguardia e tutela della vita e del benessere degli animali custoditi.

La gestione del canile consisterà nell'espletamento delle seguenti attività:

1. ricovero degli animali nelle seguenti fattispecie:

- a. cani per i quali sia accertato, da parte della UO Sanità Pubblica Veterinaria, l'effettivo stato di randagismo;
- b. cani e gatti che abbiano morsicato, posti sotto osservazione sanitaria per la profilassi della rabbia e/o di altre malattie contagiose o per problemi di aggressività e/o comportamentali, per 10 giorni ai sensi degli art 86-87 del DPR 320/54 da parte della UO Sanità Pubblica Veterinaria;
- c. cani e gatti sequestrati dall'autorità giudiziaria e/o affidati in custodia giudiziale all'ASL, per il periodo di custodia giudiziale;

I cani ed i gatti accalappiati e/o catturati verranno custoditi e curati, secondo un protocollo elaborato dal Servizio Veterinario.

2. **gestione giornaliera degli animali presenti nella struttura:** pulizia, sorveglianza, fornitura e somministrazione del cibo secondo quanto stabilito nell'apposito programma di alimentazione presentato in sede di Offerta;
3. segnalazione di problematiche gestionali e sanitarie alla U.O. Sanità Pubblica Veterinaria; collaborazione con il personale veterinario della ASL di Pescara a supporto generico delle
4. promozione di adozioni ed affidamenti a soggetti privati che siano nelle condizioni di adottabilità;

Il Servizio Veterinario sovrintende a tutta l'attività del canile sanitario, sia sotto l'aspetto organizzativo che gestionale. In particolare si richiama la necessità che la struttura disponga di un manuale operativo che contenga anche le procedure di autocontrollo adottate dal gestore.

L'appaltatore provvede direttamente alla gestione del personale alle sue dipendenze garantendone una idonea e sufficiente presenza numerica, oltre ad una preparazione e qualifica professionale adeguata.

Il gestore si impegna inoltre a fornire al Servizio Veterinario reports periodici, per un opportuno monitoraggio delle attività e dei risultati.

Ogni decesso di animale dovrà essere puntualmente (entro una giornata lavorativa) segnalato al Servizio Veterinario dell'ASL di Pescara e le spoglie saranno tenute a disposizione dello stesso.

La soppressione (mediante eutanasia) degli animali ricoverati è prevista esclusivamente quando siano gravemente malati, incurabili o di comprovata pericolosità, su specifica disposizione del Servizio Veterinario dell'ASL di Pescara, che provvederà al riguardo e ne redigerà la relativa certificazione.

Tutti gli animali ricoverati dovranno essere correttamente alimentati quotidianamente, con orari regolari e con modalità idonee, sia dal punto di vista igienico sanitario che gestionale, mediante ciotole lavabili e disinfettabili. L'acqua d'abbeverata sarà sempre disponibile e particolare attenzione dovrà essere rivolta alle necessità dei cuccioli e di animali anziani od ammalati.

Nel canile sanitario è fatto divieto di ricoverare più di un animale nel medesimo box, salvo autorizzazione del servizio veterinario della ASL.

Il gestore dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale necessario per il governo, alimentazione e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura e l'igiene di tutti i locali e gli spazi della struttura stessa. Nello specifico dovrà provvedere all'acquisto ed alla sostituzione, quando usurati, di guinzagli, museruole, lacci, e quant'altro proposto in sede progettuale.

Sono a carico del gestore tutte le spese relative alla cancelleria.

NORME IGIENICHE E SANITARIE

1. I ricoveri degli animali dovranno essere sottoposti quotidianamente ad operazioni di pulizia e, se del caso, di disinfezione; nelle stagioni a rischio saranno effettuati adeguati trattamenti antiparassitari. Le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere eseguite senza arrecare danno o inconveniente alcuno agli animali presenti. Qualora siano ricoverati cuccioli e/o cani anziani o debilitati i box dovranno essere riscaldati ed i pavimenti dovranno essere, se necessario, asciugati dopo il lavaggio.
2. Pulizia giornaliera di tutti i box, le aree di sgambamento interne al canile e le ciotole per la somministrazione degli alimenti e dell'acqua, osservando le norme igieniche atte ad evitare la trasmissione di zoonosi ed adottando tutti gli accorgimenti necessari per assicurare il benessere degli animali ospitati.
3. Nei mesi invernali, la pulizia dei box dovrà essere effettuata senza l'uso di acqua o, nel caso in cui questa venga utilizzata dovranno essere evitati ristagni sul pavimento al fine di evitare superfici ghiacciate. Tutte le operazioni di lavaggio dei box dovranno avvenire senza la presenza dei cani all'interno della medesima area.

4. Pulizia mensile, rilevabile da apposita registrazione: consistente nella disinfezione e la disinfestazione dei box, usando prodotti che consentano il riutilizzo delle aree trattate entro un tempo ragionevolmente breve e senza apportare danno alcuno agli animali ed alle cose, è fatto divieto di utilizzare prodotti in polvere per la loro facile dispersione nell'ambiente. Anche in presenza di ectoparassiti (pulci o zecche) la disinfestazione, considerata la tossicità dei prodotti da utilizzarsi, deve essere effettuata ciclicamente rispettando le condizioni ambientali e i tempi biologici dei parassiti stessi.
5. In caso di presenza di patologie infettive, la disinfezione e la disinfestazione del box di isolamento dovrà essere giornaliera.
6. Derattizzazione periodica, con esche poste in luoghi non accessibili ai cani e in appositi contenitori antidispersione e comunque a seconda delle necessità stagionali, nel corso della quale devono essere previsti appositi cartelli di avvertenza come stabilito dalle vigenti normative, e una planimetria del canile, a disposizione degli organi di vigilanza, che riporti l'ubicazione delle esche nonché il prodotto utilizzato ed il suo principio attivo.
7. Nelle aree esterne ai box e nelle aree antistanti la struttura sarà effettuato il taglio periodico dell'erba.
8. Un'accurata pulizia sarà riservata ai locali infermeria, servizi igienici, ufficio, ambulatorio, lo stesso vale per il locale magazzino da mantenersi sempre ordinato.
9. Per lo svolgimento del Servizio il Gestore dovrà indicare un Responsabile Organizzativo.

MANUTENZIONE

Il locatario dovrà occuparsi del controllo sull'efficienza degli impianti elettrico, termico e di approvvigionamento idrico, smaltimento reflui, nonché di tutte le opere e i lavori di piccola manutenzione; si citano a titolo esemplificativo e non esaustivo riparazione guasti a seguito dell'uso di rubinetti, desostruzioni di canaline e condutture, riparazioni per uso per parti di arredo, manutenzione delle aree verdi, etc...

GESTIONE DEI RIFIUTI

1. All'interno del canile deve essere effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; tali rifiuti saranno conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata con oneri a carico del gestore.
2. alla raccolta, chiusura e conferimento dei sacchi contenenti rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi prodotti dall'Amministrazione, provvede il personale di quest'ultima, con oneri a carico dell'Amministrazione medesima.
3. La U.O. Sanità Pubblica Veterinaria, effettuerà il controllo e la vigilanza sulla gestione e lo svolgimento delle attività nel rispetto del presente capitolato, secondo le modalità che riterranno più opportune.
4. In base ai controlli effettuati, fatto salvo quanto previsto in tema di contestazione e penalità, la U.O. Sanità Pubblica Veterinaria, potrà impartire disposizioni per la soluzione dei problemi riscontrati nella gestione ed il contenuto delle prescrizioni dovrà essere osservato dal gestore e dagli altri soggetti accreditati che operano all'interno del canile.
5. Il gestore dovrà consentire alla U.O. Sanità Pubblica Veterinaria, preposta al controllo sanitario degli animali, di svolgere le seguenti operazioni:
 - a) la visita sanitaria degli animali di nuova introduzione e l'osservazione sanitaria per le
 - b) zoonosi;

- c) la sorveglianza sanitaria dei cani in isolamento;
- d) la registrazione segnaletica ed identificazione con microchip dei cani;
- e) la vigilanza permanente sulle condizioni sanitarie e sul benessere degli animali ricoverati;
- f) la gestione dell'ambulatorio veterinario per le attività di propria competenza.

8. RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati all'Ente o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Ente da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi, salvo che si tratti di inosservanza di norme e prescrizioni tecniche esplicitamente indicate all'atto della resa del servizio.

L'impresa è obbligata ad applicare ad ogni proprio dipendente, impiegato nei servizi di cui trattasi, le condizioni retributive e normative risultanti da leggi e regolamenti, nonché da contratti collettivi di lavoro e deve provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali, fornendo, tramite certificati dei rispettivi istituti assicurativi, la prova di avere adempiuto a tali obblighi.

Il gestore dovrà stipulare apposita Polizza di responsabilità civile verso terzi per danni arrecati durante la gestione del servizio a persone e/o cose per un massimale pari ad € 750.000,00 ;